

giovanni bassi geologo, via donatori di sangue 13, 26029 soncino (cr),  
tel. 037485486, e-mail: bassi.geologo@gmail.com

Regione Lombardia  
**COMUNE DI ACQUANEGRA CREMONESE**  
Provincia di Cremona



**DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA**

(Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4 - D.G.R. n. XI/5714 del 15 dicembre 2021)

**RELAZIONE**



IL GEOLOGO  
DR GIOVANNI BASSI  
Giugno 2022

## PREMESSA

Al fine di adeguarsi al disposto della D.G.R. n. XI/5714 del 15 dicembre 2020 si redige il DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA composto dalla presente Relazione tecnica, dal Regolamento Comunale di Polizia Idraulica, dalla Carta Idrografica (scala 1: 10.000) con la definizione dei reticoli di competenza del Consorzio di Bonifica DUNAS e dei Privati nonché dalla Carta del Vincolo Idraulico esteso al Reticolo di Polizia Idraulica.

Il presente lavoro risulta anche dalla consultazione dei seguenti documenti:

- Regione Lombardia, Reticolo Idrografico Regionale Unificato (RIRU);
- Regione Lombardia, Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) - Direttiva Alluvioni 2007/60/CE - Revisione 2020;
- Regione Lombardia, Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Po (P.A.I.) nella versione vigente;
- Regione Lombardia, D.G.R. 15/12/2021 - n. 5714 – ALLEGATO C – “Individuazione del Reticolo Idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica”;
- Piano Comprensoriale di Bonifica, di Irrigazione e di Tutela del territorio rurale del Consorzio di Bonifica Dugali – Naviglio – Adda Serio, approvato con D.G.R. del 26 ottobre 2020;
- Atlante Ambientale della Provincia di Cremona.

In frontespizio mappa da “Catasto teresiano”

## IDROGRAFIA E RETICOLI IDRICI

Il reticolo idrografico, nell'ambito del territorio in discussione, appare funzionale agli scopi per i quali si è venuto formando nei secoli della colonizzazione: drenare i terreni e portare alle colture le acque di irrigazione.

Si tratta, in generale, di una rete di antica formazione, risalente all'età medievale e moderna, con corpi idrici, di tipo promiscuo, che assolvono, cioè, sia al drenaggio che alla distribuzione dell'acqua irrigua.

Vengono qui di seguito elencati i principali corpi idrici presenti nel territorio comunale:

All'ambito della Rete consortile principale appartengono il **Colatore Riglio** e la **Roggia Benzona**, corsi d'acqua gestiti dal Consorzio DUNAS.

L'elemento idrografico più rilevante è certamente rappresentato dal corso naturaliforme del Riglio che si forma con colature e sorgive in Grumello Cremonese; in prossimità di Acquanegra Cremonese si dirama nel Riglio Basso e nel Riglio Alto, quest'ultimo attraversa il centro abitato. I due rami si ricongiungono immediatamente a monte dell'attraversamento della strada comunale Crotta d'Adda – Acquanegra Cremonese. Proseguendo verso valle il Riglio sottopassa il Canale Navigabile e viene a scorrere nella zona compresa tra il canale navigabile e l'argine maestro in sinistra del Po dove riceve acque dalla Roggia Benzona.

Quest'ultima scorre con andamento N-S all'interno del territorio comunale di Acquanegra Cremonese, dopo aver attraversato la S.P. 48 e la linea ferroviaria Codogno-Cremona-

Mantova, sottopassa il Canale Navigabile e confluisce nel colatore Riglio ad est di C.na Paola.

Nell'ambito della Rete consortile secondaria rientra il **Sollevamento Battaina**, sempre in capo al Consorzio Dunas, che attinge dal Riglio in corrispondenza dell'opera di presa fissa localizzata 450 m ca. a nord di c.na Fieniletto.

**Roggia Cambiaga Nuova ramo Sesto** e **ramo Acquanegra** appartengono alla Rete consortile terziaria; entrambe le rogge non risultano attualmente inserite nell'Allegato C del D.G.R. n. XI/5714 del 15 dicembre 2021, pur tuttavia il Consorzio Dunas funge da Regolatore delle stesse da alcuni anni.

Nel territorio comunale è inoltre presente una rete di canali adacquatori e colatori, di dimensioni ed importanza inferiore a quelli sopra citati, che svolgono opera di drenaggio capillare delle acque e di distribuzione di acqua irrigua ai fondi e il cui recettore finale è sempre rappresentato dal Colatore Riglio.

La distribuzione sul territorio comunale dei corsi d'acqua è illustrata in dettaglio nell'allegata **Tavola 1 - Carta Idrografica**, alla scala 1: 10.000.

Opera idraulica incompiuta che attraversa trasversalmente l'area meridionale del territorio comunale è il **Canale Navigabile Milano-Cremona-Po**, che inizia a Cremona, passa per i territori di Spinadesco, Sesto ed Uniti, Acquanegra Cremonese, Crotta d'Adda e termina in prossimità di Pizzighettone.

Sulla base di un progetto iniziale, risalente al 1902, ed in seguito all'istituzione del Consorzio del Canale Navigabile, è stato costruito, negli anni 1960-1984, un tratto di canale di circa 15 Km tra Cremona e Pizzighettone. Successivamente, la soppressione del Consorzio alla fine degli anni '90 ha determinato l'arresto dei lavori ed il fallimento del progetto attualmente abbandonato. La via d'acqua del Canale Navigabile è considerata alla stregua di una infrastruttura e pertanto salvaguardata da quanto prevede l' Art. 19.8 (Salvaguardie territoriali) della Norma PTCP.

## VINCOLO DI POLIZIA IDRAULICA

In **Tavola 2 - Carta del Vincolo di Polizia Idraulica** il Reticolo Idrico è bordato, su entrambe le sponde, con fascia profonda 10 m, entro cui il Consorzio di Bonifica Dunas esercita le funzioni di Polizia Idraulica. Tali fasce sono riducibili a 5 m solo a seguito dell'apposito assenso di Regione Lombardia -UTR Valpadana.

Come richiesto dalla D.G.R. n. XI/5714 del 15/12/2020(Allegato D, punto 5.1), la Tavola 2 riporta anche le perimetrazioni conseguenti ad altre norme, in particolare: la delimitazione delle fasce fluviali e delle aree in dissesto lungo le aste fluviali contenute nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e le aree a diversa pericolosità idraulica secondo il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA).

La porzione meridionale del territorio comunale, delimitata dalla scarpata morfologica principale, è compresa all'interno della valle alluvionale del Po e ricade interamente in Fascia

C del PAI, soggetta pertanto a potenziale rischio di esondazione in occasione di piene eccezionali.

La cartografia del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni evidenzia inoltre aree potenzialmente interessate da eventi alluvionali lungo il corso del Riglio, classificate in base alla pericolosità, in particolare: nei tratti localizzati a Nord Ovest del centro abitato, ad alta probabilità di accadimento (tempo di ritorno = 20 – 50 anni) e a sud del Canale Navigabile, in località Camerone, a media probabilità di accadimento (tempo di ritorno = 100 – 200 anni).



Dr Giovanni Bassi, geologo  
Giugno 2022